



I controlli

Droni sul Vesuvio scoperte nel parco discariche abusive

► Operazione Terra dei fuochi tra Terzigno e San Giuseppe sequestrati manufatti e un'area con scarti di lavorazioni



I CONTROLLI

Pino Cerchiello

Discariche abusive, all'interno del Parco Vesuvio tra i comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno, scoperte grazie all'uso dei droni. È il risultato di una vasta operazione di controllo straordinario effettuata dai carabinieri per la tutela dell'ambiente nell'entroterra vesuviano. I militari della compagnia di Torre Annunziata, insieme a colleghi forestali preposti al pilotaggio di droni, hanno svolto un servizio di controllo nell'ambito dell'operazione «Terra dei fuochi».

IL SEQUESTRO

I controlli, coordinati dall'alto grazie alle telecamere sui droni, hanno portato alla scoperta di un primo illecito a Terzigno dove è stato denunciato un 34enne già noto alle forze dell'ordine. L'uomo aveva rac-

colto e depositato, in un'area privata di sua proprietà, quaranta metri cubi di scarti di lavorazione tessile. Tutto materiale catalogato e posto sotto sequestro giudiziario. Nello stesso comune, sempre all'interno del parco nazionale del Vesuvio, è stata scoperta un'altra area contenente scarti di lavorazioni tessili e, poco lontano, una discarica contenente rifiuti

speciali pericolosi. L'area è stata circoscritta in attesa di bonifica. Grazie al supporto dei droni, ancora nel territorio di Terzigno, i carabinieri hanno denunciato otto persone che, in concorso, avevano eseguito opere edili abusive in un fondo visibile solo dall'alto. Tutti i manufatti sono stati posti sotto sequestro in attesa dei provvedimenti di abbattimento da parte

delle autorità preposte.

GLI OPIFICI

A San Giuseppe Vesuviano, invece, è stato denunciato un 72enne che aveva realizzato senza autorizzazioni opere edili abusive, scoperte sempre con l'aiuto delle telecamere dall'alto. Anche in questo caso i carabinieri hanno posto sotto sequestro i manufatti in attesa dei

provvedimenti di abbattimento. Nello stesso comune sono finite sotto la lente dei carabinieri forestali tre persone che avevano realizzato, in qualità di soci titolari di un autolavaggio, un allacciamento abusivo alla rete idrica. I tre, con un particolare marchingegno, riuscivano a prelevare l'acqua dalla rete idrica evitando il contatore. Altre due persone sono state segnalate alla Procura della Repubblica di Nola per aver realizzato e gestito un opificio tessile in assenza di autorizzazioni. Inoltre sono stati beccati mentre smaltivano, in modo illecito, i rifiuti

prodotti dell'attività e a scaricare le acque reflue industriali senza alcun controllo con gravi danni per la flora e la fauna del posto.

I NEGOZI

Le attività dei carabinieri forestali, grazie alla visione dall'alto, hanno portato alla scoperta di altri illeciti a San Giuseppe Vesuviano. Sono stati individuati cinque esercizi commerciali per la rivendita all'ingrosso di materiali elettronici e casalinghi, gestiti da cittadini di nazionalità cinese e del Bangladesh, che eludevano del tutto le norme per lo smaltimento dei rifiuti. Per questo motivo sono state inflitte numerose sanzioni amministrative con l'obbligo di smaltire, in maniera corretta, i rifiuti abbandonati. Un bilancio indubbiamente positivo che, assicurando i responsabili delle forze dell'ordine, sarà da stimolo per altre operazioni con l'ausilio dei droni.

Nola

Oggi i funerali di Maria, morta sulla A1

Alle 15,30 di oggi l'ultimo addio a Maria Notaro la ragazza di 22 anni morta nell'incidente di lunedì notte sull'A1. La bara bianca arriverà nel Duomo di Nola alle 10,30 dove ad attenderla ci saranno il papà Domenico, la mamma Lucia ed il fratello maggiore Antonio. Intanto alla famiglia della giovane

vittima dell'ennesima tragedia della strada l'intera comunità di Nola. Il suo corpo senza vita è rimasto alcuni giorni all'obitorio del Policlinico di Napoli dove è stata effettuata l'autopsia. Dopo i funerali, Maria sarà seppellita nel cimitero di Piazzolla, la frazione di Nola di cui è originaria la sua famiglia.



RI Trovati rifiuti pericolosi, sigilli a un opificio privo di autorizzazioni denunciate quattordici persone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frattamaggiore, polemica sul Prg la minoranza: «Intervenga il prefetto»

LA POLEMICA

Finisce in prefettura la polemica sulla mancata convocazione del consiglio comunale, richiesto dalla minoranza per una discussione sul piano urbanistico. A rivolgersi al prefetto sono stati cinque consiglieri, Michele Granata, Marisa Tecla Auletta, Francesco Del Prete, Domenico Di Marzo e Teore Sossio Grimaldi, che il primo marzo scorso avevano chiesto una seduta straordinaria dell'assemblea. L'altro giorno, in seguito alle sollecitazioni della minoranza, la prefettura ha richiesto chiarimenti al comune di Frattamaggiore.

Il Puc dovrà sostituire il piano regolatore, varato nel 1999. Da allora, trascorsi venti, è emersa la necessità di una revisione.

«Occorre adeguarlo alle nuove realtà», dice Michele Granata che sottolinea come la città abbia subito un profondo stravolgimento dal punto di vista edilizio. Numerosi gli abbattimenti e ricostruzioni nel nome del «piano casa», nato per favorire l'edilizia sociale ma finito per incentivare quella privata, grazie ad una sorta di liberalizzazione e snellimento degli iter burocratici. E se da un lato questa scelta ha dato una boccata d'ossigeno a un comparto asfittico, dall'al-

CINQUE CONSIGLIERI CRITICANO LA MANCATA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PER DISCUETERE DEL NUOVO PIANO

tro ha consentito la realizzazione di edifici con cubature superiori a quelle esistenti prima della demolizione.

A Frattamaggiore nell'ultimo decennio sono stati numerosi gli interventi di demolizione e ricostruzione. La città scoppia. Anche perché le infrastrutture e i servizi non sopportano l'imprevista crescita, per cui il Puc potrebbe e dovrebbe regolamentare l'eventuale sviluppo edilizio. Da qui la preoccupazione dei cinque consiglieri. «Un anno fa abbiamo deliberato di affidare ad un dirigente la costituzione dell'ufficio di piano, qualche giorno fa è stato avviato l'iter. Atti previsti. In fase di redazione terremo conto dei suggerimenti di associazioni, commercianti, categorie con il coinvolgimento dei consiglieri», assicura il sindaco Marco Del Prete.

g.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Antimo

Assistenza ai disabili, scontro opposizione-giunta

Da un anno alcuni cittadini non ricevono l'assegno di cura. È quanto denunciato i consiglieri di centrodestra Annarita Borzacchiello, Vito Cesaro, Corrado Chiariello e Innocenzo Treviglio. Il contributo a cui i consiglieri fanno riferimento viene erogato alle famiglie che si occupano di persone non autosufficienti, per facilitare l'assistenza a domicilio. I consiglieri attribuiscono la responsabilità del mancato versamento dell'assegno alla

giunta. «O siamo di fronte alla solita incapacità amministrativa oppure sindaco e compagni sono troppo impegnati a curare altri personalissimi interessi, forse qualche incarico a qualche congiunto di un consigliere, o a gestire qualche nuova colata di cemento. Ma lo vedremo presto». C'è il richiamo ad un'altra situazione critica che era emersa due giorni fa, il mancato pagamento degli operatori della cooperativa

«Confini», che eroga servizi di assistenza a disabili ed anziani, per conto dell'Ambito 17. Il sindaco Aurelio Russo ieri ha garantito una risoluzione entro Pasqua e chiarisce che «l'attribuzione dell'assegno di cura è affidato all'Ambito e non al Comune. Si tratta di una procedura molto articolata ed è necessario comprenderne caso per caso le dinamiche, se vi siano ritardi per le liste di attesa od altro».

nella capasso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volkswagen raccomanda Castrol EDGE PROFESSIONAL Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te. www.volkswagen.it

T-Cross.

Tua da 17.900 euro.

#MoreThan1Thing

TWINS

Strada Statale 87 km 336 Marcanise (CE)
Tel. 0823566711
mecinfo@twinsppa.it
www.twinsvolkswagen.it

T-Cross 1.0 TSI Urban BlueMotion Technology 95 CV da € 17.900 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 19.000 (chiavi in mano IPT escl.) merco € 1.100 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 30/04/2019. La vettura alleggerita è parzialmente indicata. Valori consumo di carburante ciclo comb. 5,1-6,0/100 km - CO₂ 115 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1331). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Volkswagen. È disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.